

## **Appraisal of the ECB Asset Purchase Programme**

### **Abstract in italiano**

Il 14 giugno 2018 il Presidente della BCE Mario Draghi ha annunciato al Consiglio direttivo di Riga la fine del Quantitative Easing. Dopo tre anni e nove mesi di attività, l'Asset Purchase Programme terminerà a dicembre 2018.

Una valutazione di questo periodo è quindi appropriata in questo momento. Che cosa ha significato questa politica monetaria della BCE per l'area euro? Tutti i paesi hanno reagito con le stesse tempistiche? E quanto a lungo le nostre economie godranno di benefici, se ce ne sono stati?

Complessivamente, il Quantitative Easing ha largamente contribuito al rimbalzo dell'economia dell'Eurozona, dopo le disastrose crisi economiche e finanziarie. Il PIL e in particolare l'inflazione hanno raggiunto numeri soddisfacenti a livello aggregato rispetto all'obiettivo principale della BCE.

Anche se le autorità comunitarie (la BCE in questo caso particolare) operano e sviluppano le loro politiche per adempiere al mandato che rappresenta tutti i paesi membri, è innegabile che le misure abbiano effetti (parziali, almeno) eterogenei, anche quando non sia stato intenzionalmente favorito alcun paese specifico.